

ALLEGATO A)

141

ALLA DELIBERAZIONE N. DEL 16 MARZO 2017

COMPOSTO DA N. 8 PAGINE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

**OBIETTIVI**

**H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto**

**H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono**

**H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda**

**H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono**

**AZIONI**

H1.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazioni, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc.. 2

H2.1 Ricognizione dei contributi per investimenti iscritti nel PN con indicazione del cespite/i di riferimento. 4

H2.2 Con cadenza almeno trimestrale garantire la riconciliazione tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n° 228 del 24 dicembre 2012 4

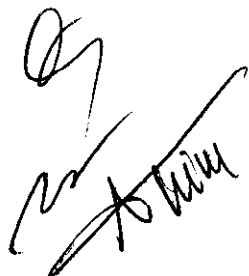
H3.1 Implementare un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici 6

H3.2 Implementare un sistema che consenta di associare a ciascun contributo in c/capitale la deliberazione di assegnazione e il titolo di riscossione da parte dell'azienda 6

H4.1 Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti 7

H4.2 Applicazione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti 7

H4.3 (già H4.2) Monitorare periodicamente la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono 8



**H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto**

**H1.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazioni, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc..**

Le operazioni contabili che hanno effetti sul patrimonio netto sono, in linea generale, derivanti da specifiche disposizioni regionali.

Il patrimonio netto è così costituito:

|       |                                                                                                                                    |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 25001 | Contributi conto capitale da Regione indistinti                                                                                    |
| 25002 | Contributi conto capitale da regione vincolati                                                                                     |
| 25003 | Fondo di dotazione (derivato dalla trasformazione delle unità sanitarie locali in Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere) |
| 25004 | Contributi per ripiani perdite (contributi regionali per il ripiano delle perdite dell'esercizio in corso o precedenti)            |
| 25005 | Utili esercizi precedenti                                                                                                          |
| 25006 | Utile dell'esercizio                                                                                                               |
| 25007 | Donazioni e contributi utilizzati per investimenti                                                                                 |
| 25008 | Riserve                                                                                                                            |

Le operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto sono soggette ad autorizzazione formale e preliminare.

I **finanziamenti regionali** finalizzati ad attività di investimento e le donazioni di enti o privati vincolate a investimenti sono inseriti a Patrimonio Netto, al fine della sterilizzazione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Sono inseriti annualmente nel Conto Economico in correlazione agli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con il finanziamento stesso (sterilizzazione): i contributi sono ridotti alla fine di ciascun esercizio, attraverso l'iscrizione a ricavo nel Conto Economico alla voce:

|       |                     |
|-------|---------------------|
| 45005 | Costi capitalizzati |
|-------|---------------------|

poi dettagliata in base all'ente finanziatore, in appositi sottoconti.

La quota di sterilizzazione è calcolata in base all'aliquota di ammortamento del cespite a cui si riferisce.

L'ammortamento dei cespiti acquisiti con contributi regionali è calcolato sul valore complessivo dei cespiti stessi.

I finanziamenti per investimenti sono inseriti a bilancio nel momento in cui viene sostenuta la spesa relativa al contributo certo e riconosciuto.

I contributi in conto capitale per investimenti sono iscritti in appositi conti di stato patrimoniale nel Patrimonio netto, distinti per tipologia di destinazione:

|         |                                                                                                   |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 25002   | Contributi conto capitale da regione vincolati                                                    |
| 2500201 | Per costi di impianto e di ampliamento                                                            |
| 2500202 | Per costi di ricerca e di sviluppo                                                                |
| 2500203 | Per diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno                                          |
| 2500204 | Per terreni, valore originale                                                                     |
| 2500205 | Per fabbricati, valore originale                                                                  |
| 2500206 | Per impianti e macchinari, valore originale                                                       |
| 2500207 | Per attrezzature sanitarie, valore originale                                                      |
| 2500208 | Per mobili e arredi, valore originale                                                             |
| 2500209 | Per automezzi, valore originale                                                                   |
| 2500210 | Per altri beni, valore originale                                                                  |
| 2500211 | Per costi di manutenzione straordinaria (spese incrementative su beni di terzi), valore originale |
| 2500212 | Attrezzature sanitarie (Impianti e macchinari specifici-grandi attrezzature)                      |

I legami tra contributi in conto capitale e sterilizzazione sono comprovati da scritture contabili che vengono eseguite nelle diverse fasi del processo di finanziamento:

- alla data di incasso del finanziamento
- alla data di acquisto del cespite
- alla data del pagamento della fattura
- in sede di scritture di assestamento

A fine esercizio:

- la S.O.S. Bilancio e contabilità generale verifica che tutti i contributi ricevuti da vari enti siano correttamente contabilizzati in bilancio.

Per quanto riguarda le **donazioni e i lasciti** finalizzati ad investimento l'autorizzazione è costituita dall'accettazione della donazione, che avviene attraverso atto formale di recepimento e accettazione del contributo, con conseguente indicazione della corretta imputazione a bilancio.

Il **fondo di dotazione iniziale** rappresenta la differenza tra attività e passività conferite all'ASL VCO al momento della sua costituzione:

|              |                                       |
|--------------|---------------------------------------|
| <b>25003</b> | <b>Fondo di dotazione</b>             |
| 2500301      | Fondo di dotazione regionale iniziale |

Tale posta contabile viene movimentata annualmente se nel fondo di dotazione sono compresi cespiti patrimoniali che generano ancora ammortamento, attraverso lo storno diretto del valore del fondo di dotazione iniziale, alimentando la contropartita al conto della sterilizzazione di poste del patrimonio netto.

Nel recente aggiornamento del Piano dei Conti a seguito dell'entrata in vigore del dl 118/2011, la Regione Piemonte ha richiesto di operare di identificare, relativamente ai beni di prima dotazione, i cespiti (presenti all'1/1/2012) che generano ancora ammortamenti da quelli che, al contrario, risultano completamente ammortizzati.

Le **perdite d'esercizio** possono essere rinviate a successivi esercizi, in attesa che la Regione assegni il contributo per ripiano perdite. Eventuali contributi per ripiano perdite sono rilevati in apposita voce del patrimonio netto:

|              |                                                      |
|--------------|------------------------------------------------------|
| <b>25004</b> | <b>Contributi per ripiani perdite</b>                |
| 2500402      | Contributo per ripiani perdite esercizio precedente  |
| 2500403      | Contributi per ripiano perdite altri anni            |
| 2500404      | Utilizzo fondi 2003 per copertura oneri contrattuali |
| 2500407      | Ripiano gestione 2004                                |

sulla base del provvedimento regionale di assegnazione, con iscrizione di credito verso la Regione. Quando viene incassato il credito il contributo è stornato dalla voce di patrimonio netto e portato a diretta riduzione della perdita, nella voce "utili e perdite portati a nuovo".

Gli **utili d'esercizio** sono imputati alle riserve di pertinenza entro l'approvazione del bilancio consuntivo in base all'anno di formazione.

I contributi per ripiano perdite sono iscritti a bilancio dopo il provvedimento di assegnazione.

Nella Nota Integrativa, recentemente modificata a seguito dell'entrata in vigore del dl 118/2011, sono espressamente indicate le componenti del patrimonio netto, ed in specifica tabella vengono indicate la consistenza, le movimentazioni e gli utilizzi delle poste di patrimonio netto.



**H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.**

### **H2.1 Ricognizione dei contributi per investimenti iscritti nel PN con indicazione del cespite/i di riferimento.**

Per contributi in conto capitale s'intendono tutte quelle risorse erogate da un Ente terzo pubblico o privato (Ente Regionale, Ente Statale, etc.), destinate all'acquisizione, costruzione e/o manutenzione di beni immobili e attribuite tramite l'approvazione di uno specifico atto formale da parte dell'Ente erogatore (per esempio nel caso della Regione tramite Delibera di Giunta Regionale). Il finanziamento pubblico comporta per l'ASL VCO una duplice responsabilità: da un lato, si vincola ad effettuare una corretta e veritiera progettazione dell'investimento per il quale si richiede il contributo con indicazione del cespite di riferimento; e, dall'altro si rende necessaria un'adeguata rendicontazione dell'attuazione del programma, al fine di fornire una rappresentazione conforme alla realtà dell'entità del patrimonio aziendale.

L'iter procedurale seguito per la ricognizione dei contributi per investimenti è il seguente:

**Richiesta erogazione contributo:** in base al piano annuale/triennale per gli investimenti elaborato dall'azienda, si effettua una richiesta formale di erogazione di contributi finalizzati all'acquisizione di determinati cespiti indicati dal piano.

**Erogazione del contributo:** la notifica dell'atto formale (delibera di giunta, determina direttoriale) costituisce elemento "propedeutico" all'acquisizione del cespite; successivamente l'ASL recepisce formalmente il contributo. I contributi sono rilevati in base al "principio della competenza economica" e, in ossequio al principio della prudenza, vanno iscritti in bilancio solo nel momento in cui vi è la ragionevole certezza circa la loro concessione.

**Contabilizzazione del contributo:** i contributi vengono rilevati per il loro intero importo al momento dell'erogazione da parte dell'Ente pubblico in un conto di stato patrimoniale e, alternativamente:

- imputati, per la parte utilizzata (e proporzionata alla quota di ammortamento degli impianti), al reddito d'esercizio (il conto relativo al ricavo d'esercizio viene riepilogato nella voce A.5 con il meccanismo della cd. "sterilizzazione degli ammortamenti" - criterio utilizzato effettivamente dall'ASL - del conto economico civilistico);
- imputati interamente ai conti di sterilizzazione e successivamente rinviati, per la quota che non è di competenza (e proporzionata al valore residuo degli impianti), agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi pluriennali, inclusi nella voce E) Ratei e risconti del passivo dello stato patrimoniale civilistico.

Tale soluzione contabile lascia inalterato il costo del cespite e le relative quote di ammortamento.

**Acquisizione del cespite:** in seguito all'erogazione del contributo si procede all'acquisto del cespite per il quale la fonte di finanziamento è codificata in modo sintetico/descrittivo sulla testata della scheda cespite; diversificando tale codice tra erogazione da privati, da Regione o da altri Enti al fine di semplificare il collegamento tra l'acquisto effettuato e la sua fonte di finanziamento. Di tale procedimento si occupa la S.O.S Patrimonio, la quale per l'assegnazione dei cespiti, acquisisce i dati necessari dagli ordini di acquisto emessi dai Servizi acquirenti e verifica la descrizione del tipo di finanziamento inserendo in anagrafica il codice corrispondente al tipo di finanziamento specifico.

Alla luce della procedura descritta, risulta possibile, tramite l'applicativo di contabilità in uso presso l'ASL, effettuare in ogni momento la ricognizione dei contributi con i rispettivi cespiti di riferimento.

### **H2.2 Con cadenza almeno trimestrale garantire la riconciliazione tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n.228 del 24 dicembre 2012**

L'ASL VCO, come descritto nella precedente procedura H2.1, garantisce un collegamento diretto tra il bene inventariale e il suo specifico finanziamento. Ciò è condizione necessaria per sterilizzare in modo corretto gli ammortamenti e per procedere al monitoraggio trimestrale dei contributi in conto capitale iscritti nel patrimonio netto. Nello specifico, la procedura contabile dell'ammortamento, sotto il profilo economico, consente di distribuire tra più esercizi un costo pluriennale in misura proporzionale alla vita utile del bene, mentre il meccanismo della sterilizzazione consente di annullare gli effetti sul Conto Economico dell'imputazione delle quote di ammortamento attraverso l'apposizione di un ricavo non monetario. Pertanto la S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio, trimestralmente, procede alla riconciliazione sistematica tra i contributi in conto capitale ricevuti e la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono i contributi.

Riguardo, nello specifico, agli ammortamenti nel corso dell'esercizio 2012 in applicazione della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) si è reso necessario ricalcolare i fondi ammortamento di alcuni cespiti. Al fine di non "intaccare" il conto economico dell'esercizio, a seguito del ricalcolo dei fondi di ammortamento la Regione Piemonte ha comunicato alle ASR le direttive inerenti le modalità tecniche di contabilizzazione del ricalcolo con impatto sul patrimonio netto dell'azienda.

E' possibile effettuare ogni mese la generazione e la conseguente contabilizzazione degli ammortamenti e delle relative sterilizzazione in modo da poterne verificare la corrispondenza o le eventuali differenze che potrebbero derivare da ammortamenti non sterilizzabili.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Anton' or similar, located in the bottom left corner of the page.

**H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.**

**H3.1 Implementare un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici.**

Le Deliberazioni di Giunta o di altro ente comunicate e inviate all'azienda mediante protocollo aziendale, inerenti l'assegnazione dei contributi contengono la quantificazione delle risorse assegnate e gli indirizzi per l'utilizzo degli stessi.. Il protocollo aziendale, totalmente informatizzato, provvede a trasmettere alla S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio copia degli atti Regionale e di altri enti pubblici di assegnazione dei contributi.

**H3.2 Implementare un sistema che consenta di associare a ciascun contributo in c/capitale la deliberazione di assegnazione e il titolo di riscossione da parte dell'azienda.**

L'Ufficio Economico-Finanziario riceve comunicazione dalla Regione recante gli estremi dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in conto capitale eventualmente assegnati. La fase di contabilizzazione degli stessi contributi prevede, come già descritto nelle precedenti procedure, l'inserimento a bilancio anche degli estremi del provvedimento di assegnazione: l'attuale applicativo non consente l'associazione tra ciascun contributo e la delibera di assegnazione, tali indicazioni vengono inserite manualmente nella descrizione del contributo.

Parziale deroga a quanto sopra descritto è la modalità di contabilizzazione in uso a partire dal 2012 poiché, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 118/2011, i contributi relativi ai cespiti autofinanziati sono stornati dall'ASL dalla quota capitaria e imputati a contributo nei limiti del pareggio di bilancio.

Il provvedimento di assegnazione diviene, di fatto, il medesimo che assegna la quota capitaria indistinta.



**H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.**

#### **H4.1 Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.**

L'acquisto di cespiti o l'effettuazione di investimenti dell'Azienda Sanitaria può essere garantita anche attraverso erogazioni liberali e donazioni. Dette erogazioni rappresentano perlopiù atti di generosità effettuati da privati con finalità precise e da contributi liberali da parte di ditte, associazioni o altri enti. Le donazioni e i contributi risultano iscritti nei seguenti conti di bilancio:

|         |                                                                                                                 |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 25007   | Donazioni e contributi utilizzati per investimenti                                                              |
| 2500702 | Donazioni e contributi da imprese utilizzate per investimenti, valore originale                                 |
| 2500703 | Donazioni e contributi da privati utilizzate per investimenti, valore originale                                 |
| 2500704 | Donazioni e contributi da Istituzioni sociali senza fine di lucro utilizzate per investimenti, valore originale |
| 2500711 | Donazioni e Contributi da enti pubblici destinati ad investimenti, valore originale.                            |

La presente procedura descrive l'iter necessario a formalizzare l'accettazione delle proposte di donazioni e lasciti vincolati a investimenti e fornire un supporto procedurale per la gestione dell'iter stesso.

Proposta di conferimenti/donazioni/lasciti vincolati a investimenti: la proposta deve essere redatta in forma scritta dal donatore al fine di essere accettata dal Direttore Generale. In caso di donazione di apparecchiature tecnologiche sanitarie e non sanitarie facoltativamente la proposta può contenere altresì informazioni come la tipologia, marca, modello, anno di costruzione e eventuale valore di mercato dell'apparecchiatura. Nel caso in cui il donatore intenda destinare l'apparecchiatura oggetto di donazione ad una determinata struttura aziendale, è verosimile che nella proposta di donazione vengano motivate le ragioni della sua scelta.

Ricezione della proposta ed istruttoria: tutte le proposte di donazione vengono analizzate dalla Direzione della struttura sanitaria e dalla S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio deputati ad attivare l'istruttoria gestionale – amministrativa – procedurale al fine di analizzare e accettare la proposta.

Accettazione proposta: il Direttore Generale mediante delibera aziendale comunica l'accettazione del conferimento/donazione oggetto della proposta e la successiva iscrizione negli appositi conti di bilancio d'esercizio. La S.O.S. Patrimonio effettua, una lettera a titolo di ringraziamento per la liberalità concessa e per attestare l'avvenuto compimento della finalità della donazione (per esempio acquisto di un cespite da donare ad un determinato reparto ospedaliero)

#### **H4.2 Applicazione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.**

Le attività di investimento dell'ASL VCO, oltre che attraverso le risorse specifiche assegnate dalla Regione o, in virtù del D.lgs. 118/2011, attraverso autofinanziamento, possono essere integrate anche attraverso erogazioni liberali, donazioni e lasciti.

Tali erogazioni rappresentano perlopiù liberalità effettuate da privati cittadini senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione (si tratterebbe, nella fattispecie, di sponsorizzazione).

Sulla base dell'iter necessario a formalizzare l'accettazione delle proposte di donazioni e lasciti vincolati a investimenti (delibera di accettazione) di cui alla precedente procedura H4.1, si illustra nel concreto l'applicazione della procedura amministrativo contabile dell'accettazione della proposta di donazione/conferimento/lasciti che parte coinvolgendo una pluralità di operatori.

La proposta di donazione, indirizzata al Direttore Generale, deve pervenire dal soggetto donante ed indicare:

- i dati anagrafici del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se si tratta di persona giuridica;
- la disponibilità a fornire, a titolo di donazione liberale, il bene oppure una determinata somma di denaro;

- l'eventuale struttura aziendale destinataria della donazione;
- qualora la donazione sia vincolata ad una determinata finalità, essa deve essere espressamente indicata nella lettera di donazione. In tale ipotesi la donazione può essere accettata solo qualora la finalità sia compatibile con l'interesse pubblico ed i fini istituzionali dell'ASL VCO e non comporti un onere eccessivo rispetto all'entità della donazione stessa ed alla programmazione aziendale;
- qualora oggetto della donazione sia un bene mobile è necessario indicare la marca, il modello, il valore economico, l'anno di fabbricazione nonché la sua conformità alla normativa che ne disciplina le caratteristiche (es. strumento biomedicale).

I soggetti competenti all'adozione dell'atto di accettazione della liberalità cambiano a seconda se si tratti di donazione/conferimento di beni oppure di somme di denaro. Nel caso di beni la competenza è riservata alla struttura operativa che gestisce il patrimonio, nel caso di somme di denaro la competenza è riservata alla struttura operativa che gestisce il bilancio.

La consegna di un bene mobile acquisito a seguito di donazione/lasciti vincolati a investimenti sottende le seguenti operazioni:

1. accettazione della donazione – con apposito provvedimento (riportante la descrizione del bene e il valore commerciale dello stesso) – da parte della struttura operativa che gestisce il patrimonio;
2. trasmissione del suddetto provvedimento alla struttura operativa che gestisce il bilancio per gli adempimenti di competenza;
3. registrazione da parte della struttura operativa che gestisce il patrimonio del bene in entrata con contestuale inserimento dei dati anagrafici ad esso relativi;
4. apposizione in loco dell'etichetta con il numero d'inventario da parte degli operatori dell'unità operativa patrimoniale.

Per contro, l'accettazione di una somma di denaro presuppone un provvedimento di accettazione della donazione da parte della struttura operativa che gestisce il bilancio (fatte salve le donazioni di modica entità fino a €. 500,00 per le quali viene predisposta una lettera di ringraziamento).

Il procedimento amministrativo relativo alle elargizioni liberali da parte di Fondazioni Bancarie è seguito dalla S.O.C. Affari Generali, Legali e Istituzionali che provvede anche all'adozione del provvedimento di accettazione, che verrà trasmesso alla S.O.C. Gestione Economico –Finanziaria e Patrimonio che provvederà alle relative registrazioni contabili. Successivamente il provvedimento amministrativo verrà trasmesso alla struttura di destinazione della donazione e alle eventuali, altre, strutture coinvolte nel procedimento nel caso in cui la liberalità sia finalizzata alla acquisizione di cespiti/attrezzature ovvero ad altre finalità istituzionali.

#### **H4.3 (già H4.2) Monitorare periodicamente la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.**

Le immobilizzazioni materiali acquisite in tutto o in parte attraverso donazioni devono essere iscritte nell'attivo patrimoniale nel momento in cui il titolo di proprietà delle stesse si trasferisce all'azienda.

In analogia agli altri cespiti, l'acquisizione di cespiti mediante donazioni risulta completa solo nel momento della definitiva inventariazione da parte della SOS Patrimonio.

Il monitoraggio dei cespiti acquisiti tramite donazioni avviene in modo analogo a quanto descritto per gli altri cespiti alla procedura H4.1.